



Roma, ..... 20.....

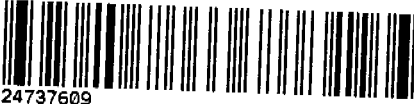
*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA'  
AMMINISTRATIVO CONTABILE  
Servizio 4 - Riscontro atti SSPA e centri n. 2,7,8 E 19

All'Ufficio per lo SPORT

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
UBRRAC 0022226 P-4.7.2.2  
del 03/09/2019

Via della Ferratella in Laterano,51  
00184 - ROMA



24737609

**OGGETTO: DPCM 25 LUGLIO 2019 CONCERNENTE LA RIMODULAZIONE DEL  
PRIMO PIANO PLURIENNALE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL FONDO SPORT  
E PERIFERIE DI CUI ALL'ART.15 DL 185/2015**

Si restituisce in originale il DPCM di cui all'oggetto, registrato dalla Corte dei conti in data 23 agosto 2019 al n° 1770.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO  
(Dot. Gianluca Scarponi)



0034103-13/08/2019-SCCLA-PCGEPRE-A



8452

## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, in materia di riordino del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (di seguito CONI), a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2016, c, in particolare, l’articolo 26, con il quale è stato costituito, nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l’autonomo “Ufficio per lo Sport”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 2018, concernente la nomina dell’On. Dott. Giancarlo Giorgetti a Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le funzioni di Segretario del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 giugno 2018, con il quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. dott. Giancarlo Giorgetti, è delegato a esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport;

**VISTO** il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 1° settembre 2016, recante l’organizzazione interna dell’Ufficio per lo Sport;

**VISTO** il decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 25 novembre 2015, recante “Misure urgenti per interventi nel territorio”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n.9;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 15 del menzionato decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, che istituisce il fondo “Sport e Periferie” da trasferire al CONI, con una spesa complessiva autorizzata di 100 milioni di euro nel triennio 2015-2017, di cui 20 milioni di euro nel 2015, 50 milioni di euro nel 2016 e 30 milioni di euro nel 2017;



## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTO**, inoltre, il comma 2 del citato articolo 15, che stabilisce quali finalità di utilizzo del Fondo: *a*) la ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, *b*) la realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, *c*) il completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° febbraio 2016, registrato dalla Corte dei conti il 23 febbraio 2016, con il quale, in attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 15 del citato decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, è stato approvato il Piano degli interventi urgenti proposto dal CONI, con la stima economica degli interventi originariamente quantificati sulla base di livelli di progettualità differenti che in alcuni casi si basavano su studi di fattibilità;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, registrato dalla Corte dei conti il 28 dicembre 2016, con il quale è stato approvato il Piano pluriennale degli interventi nonché la rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, già approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° febbraio 2016;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017, registrato dalla Corte dei conti il 29 gennaio 2018, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano pluriennale degli interventi, già approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, prevedendo una modifica di quelli relativi ai Comuni di Acireale, Bari e Pescara nonché l'integrazione di otto ulteriori progetti rispondenti alle finalità di legge;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2018, registrato dalla Corte dei conti il 26 giugno 2018, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano pluriennale degli interventi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, in relazione all'intervento proposto dal Comune di Roma;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018, con il quale è stato integrato il primo piano pluriennale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, approvando l'intervento per il ripristino e la manutenzione del velodromo di Montichiari, per un importo di euro 1.800.000, a valere sulle somme di riserva tecnica, e la rimodulazione dell'intervento previsto nel Comune di Milano, per un importo invariato di euro 2.700.000;

**VISTA** la delibera n. 63 del 26 febbraio 2019 della Giunta nazionale del CONI, con la quale è stato deliberato di proporre al Governo la rimodulazione annuale del primo piano pluriennale, prevedendo l'esclusione e la revoca degli interventi proposti dai Comuni di Amelia, Borghetto di Vara, Castelforte, Eboli, Erice, Florida, Melito di Napoli, Reggio di Calabria e San Pietro di Caridà, nonché degli



## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

interventi proposti dalle associazioni sportive dilettantistiche Pro Juventute di Monterotondo, ASD centro sportivo di Secondigliano, Polisportiva Armatori di Palermo-Malvagno, ASD Insieme per amicizia di Pieve Ligure e ASD Oreste Santoro di Salerno, dall'associazione di volontariato di Napoli-Scampia e dal Torino sporting club di Roma (Torino);

**VISTO**, in particolare, l'allegato alla delibera n. 63 del 29 febbraio 2019, riguardante la relazione del 18 febbraio 2019 dell'Unità operativa sport e periferie, nella quale viene evidenziato che gli interventi sopra citati non sono realizzabili per le motivazioni dettagliate nelle schede tecniche di ogni singolo intervento;

**VISTE**, in particolare, le motivazioni indicate nelle premesse della sopra citata delibera e dettagliate nelle schede tecniche, quali la rinuncia formale all'intervento, la posizione amministrativa in contrasto con le norme di attuazione del piano, la totale assenza o carenza di documentazione assolutamente insufficiente per una verifica di congruità positiva degli interventi proposti, che giustificano la revoca del finanziamento, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016;

**VISTO**, in particolare, il citato articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016 che prevede che l'intervento finanziario pubblico "può essere revocato dall'Autorità vigilante, su proposta del CONI, qualora i soggetti destinatari non ottemperino alle indicazioni tecniche o alle scadenze temporali stabilite dallo stesso CONI per la realizzazione di quanto previsto;

**VISTO** in particolare l'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016 che prevede una riserva tecnica di euro 9.000.00 che può essere utilizzata per l'impiantistica agonistica di alto livello, nonché per far fronte all'attuazione del piano, a rischi, a spese straordinarie e/o imprevedibili che comportino uno scostamento del budget assegnato, a valere sul Fondo sport e periferie;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017, il quale prevede l'esclusione dal primo piano pluriennale, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, degli interventi del Comune di Grosseto per un importo di euro 7.000 e del Comune di Volla per un importo di euro 56.412,39 e il confluire dei relativi importi, per un totale di euro 63.412,39 nella riserva tecnica di cui all'articolo 2, comma 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017, il quale prevede l'approvazione di otto nuovi interventi da integrare nel primo piano pluriennale per un importo totale di euro 5.981.295,71, disponendo che il relativo importo gravi sulla riserva tecnica e che i restanti 3 milioni della riserva tecnica, prevista dall'articolo 2, comma 4, del



## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2016, siano destinati alle spese sostenute dal CONI per l'attuazione del piano pluriennale;

**TENUTO CONTO** che una quota della riserva tecnica complessiva per euro 9.000.000, è già stata destinata al CONI pari a 3 milioni di euro, per le spese connesse all'attuazione del primo piano;

**PRESO ATTO** che l'intervento presso il Comune di Amatrice è stato realizzato con fondi privati e che il relativo stanziamento, pari a euro 300.000 confluisce nella riserva tecnica per le finalità ivi previste, come dichiarato nelle premesse della delibera n. 364 del 21 settembre 2017 della Giunta Nazionale del CONI;

**CONSIDERATA**, quindi, la necessità di integrare la riserva tecnica per le finalità previste dall'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2016;

**TENUTO CONTO** che l'importo totale degli interventi per i quali la Giunta nazionale del CONI propone l'esclusione dal primo piano pluriennale è pari a euro 3.075.489,14;

**CONSIDERATO** che il comma 3, dell'articolo 15, del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, dispone che il CONI presenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri un Piano pluriennale degli interventi che può essere rimodulato annualmente e da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di approvare l'esclusione e la revoca degli interventi così come proposto dal CONI con delibera n. 63 del 26 febbraio 2019 della Giunta Nazionale;

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

##### **(Piano pluriennale degli interventi)**

1. Gli interventi indicati nella delibera n. 63 del 26 febbraio 2019 della Giunta Nazionale del CONI sono esclusi dal primo piano pluriennale e i relativi contributi finanziari sono revocati, per le ragioni indicate in premessa e per le motivazioni riportate nelle schede tecniche allegate alla suindicata delibera.

#### **Articolo 2**

##### **(Riserva tecnica)**

1. L'importo relativo ai contributi revocati, pari a euro 3.075.489,14, confluisce nella riserva tecnica per essere utilizzato per le finalità indicate all'articolo 2, comma 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, relative all'impiantistica agonistica di alto livello, nonché per far



# Il Presidente del Consiglio dei Ministri

fronte a rischi e spese straordinarie e/o imprevedibili che comportino uno scostamento dal budget assegnato per i singoli interventi.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, **25 LUG. 2019**

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
On. Giancarlo Giorgetti

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO *AL 2547*

Roma, *9/08/2019*

IL REVISORE

*[Signature]*

IL DIRIGENTE

*[Signature]*

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTRI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
<b>23 AGO. 2019</b>	
Prot. n. <i>1770</i>	IL MAGISTRATO <i>[Signature]</i>



Copia Conforme all'originale  
Segreteria Organi Collegiali  
Alessandro Cherubini  
*Alessandro Cherubini*



**COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE**

**N. 63**

**DEL 26 febbraio 2019**

**OGGETTO:** Fondo "Sport e Periferie" – rimodulazione 2019 Primo Piano Pluriennale

INVIATA PER L'ESECUZIONE A :

H

TRASMESSA PER CONOSCENZA A :

IL

**LA GIUNTA NAZIONALE**

**VISTO** l'articolo 7 del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'art. 7 dello Statuto del C.O.N.I.;

**VISTO** l'art. 1 della legge 31 gennaio 1992, n. 138;

**VISTO** il decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, recante "Misure urgenti per interventi sul territorio", conv. in legge 22 gennaio 2016, n. 9;

**VISTO**, in particolare, l'art. 15 del menzionato decreto legge n. 185/2015, che istituisce il Fondo "Sport e Periferie" da trasferire al C.O.N.I. con una spesa complessiva autorizzata di 100 milioni di euro nel triennio 2015-2017, di cui 20 milioni nel 2015, 50 milioni nel 2016 e 30 milioni nel 2017;

**CONSIDERATO** che, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 15, comma 3, in data 10 dicembre 2015, il CONI ha presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il piano riguardante i primi interventi urgenti ("Piano Interventi Urgenti"), approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 febbraio 2016;

**VISTO** che, in data 18 ottobre 2016, il CONI ha presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la proposta di primo piano pluriennale degli interventi (di seguito, il "Piano Pluriennale"), che è stato approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016 (di seguito DPCM);

**VISTO** l'articolo 15, comma 3 bis, del sopracitato decreto legge, che ha stabilito che nel caso in cui il progetto ammesso sia stato finanziato con altri fondi pubblici il relativo intervento è escluso dal Piano Pluriennale;

**VISTO** l'articolo 3, comma 1, del DPCM che dispone che "l'intervento finanziario pubblico di cui al presente decreto può essere sospeso o revocato dall'Autorità vigilante su proposta del CONI, qualora i soggetti destinatari non ottemperino alle indicazioni tecniche o alle scadenze temporali stabilite dallo stesso CONI per la realizzazione di quanto previsto";

**CONSIDERATO** che il prima citato comma 3 dell'art. 15 del D.L. 185/2015, prevede che il Piano Pluriennale può essere rimodulato annualmente;

**VISTA** la relazione del Program Manager dell'Unità sport e periferie del 18 febbraio 2019, che mette in evidenza che alcuni interventi non sono realizzabili per le motivazioni dettagliate nelle schede tecniche prodotte (documenti che si allegano e formano parte integrante della presente delibera);

**CONSIDERATO**, in particolare, che gli interventi di cui trattasi possono essere sintetizzati nelle categorie di seguito riportate:

- n.1 beneficiario che ha rinunciato formalmente all'intervento: Monterotondo – ASD;
- n. 3 interventi che rientrano nell'articolo 15, comma 3 bis, del D.L. 185/2015 sopra richiamato, e che pertanto devono essere esclusi: Comune di Erice (intervento assegnatario di altro finanziamento); Comune di Florida (intervento assegnatario di altro finanziamento); Napoli Scampia – Ass. Volont. (intervento assegnatario di altro finanziamento);
- n.4 interventi la cui posizione amministrativa è in contrasto con le procedure tecniche del Fondo sport e periferie e di attuazione del piano, che devono pertanto essere revocati ai sensi dell'art. 3, co. 1, del DPCM sopra citato: Palermo – ASD (mancanza di titolarità dell'area); Pieve Ligure – ASD (rendicontazione non congrua); Salerno – ASD (mancanza di titolarità dell'area); Comune di San Pietro di Caridà (mancanza di utenti e piano di gestione).





- n.8 interventi la cui documentazione è risultata insufficiente per una verifica di congruità positiva, che devono pertanto essere revocati ai sensi dell'art. 3, co. 1, del DPCM sopra citato: Comune di Amelia (documentazione di progetto insufficiente); Comune di Borghetto di Vara (documentazione di progetto insufficiente); Comune di Castelforte (documentazione di progetto insufficiente); Comune di Eboli (documentazione di progetto insufficiente); Comune di Melito di Napoli (documentazione di progetto insufficiente); Napoli Secondigliano ASD (documentazione di progetto insufficiente); Comune di Reggio Calabria (documentazione di progetto insufficiente); Roma Torino ASD (assenza di progettazione).

**CONSIDERATO** che il totale delle risorse non utilizzate dai 16 interventi che si intende proporre per la rimodulazione, è pari a € 3.075.489,14;

**VISTO** l'articolo 2, comma 4, del DPCM che approva la riserva tecnica nell'ambito del Piano Pluriennale;

**VISTA** la delibera della Giunta nazionale del CONI n. 364 del 21 settembre 2017, con la quale si propone la rimodulazione del Piano Pluriennale per l'anno 2017 e si mette a disposizione del Governo parte della riserva tecnica per l'integrazione di alcuni interventi ritenuti meritevoli, fermo restando l'impegno del Governo a reintegrare la riserva tecnica stessa;

**VISTO** il DPCM 22 dicembre 2017 che approva la rimodulazione del Piano Pluriennale e che dispone la reintegra della riserva tecnica, per le finalità previste dall'articolo 2, comma 4, del DPCM;

**RITENUTO** quindi, coerente con l'impianto normativo e necessario ai fini dell'attuazione del Piano Pluriennale, far confluire la suddetta somma nella riserva tecnica di cui all'articolo 2, comma 4, del DPCM, per le finalità ivi previste;

**CONSIDERATO** che il CONI agisce *ex lege* per il tramite di Sport e Salute S.p.A. (già CONI Servizi S.p.A.), con sede legale in Roma, Largo Lauro De Bosis, n. 15, capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v., C.F., Partita I.V.A. e numero di registrazione al Registro delle Imprese di Roma 07207761003, sulla base di un contratto di servizio annuale. La Società, costituita ex art. 8 del decreto legge 8 luglio 2002 n. 138 (convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 8 agosto 2002, n. 178), come modificato dall'art. 1, comma 629, della Legge 154 del 30 dicembre 2018, è interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**TUTTO CIÒ** premesso, per formare parte integrante e sostanziale della presente delibera, incluse le note e gli allegati ivi richiamati,

## DELIBERA

1. Di proporre al Governo, in sede di rimodulazione annuale del primo Piano Pluriennale, per la successiva approvazione con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri l'esclusione e la revoca, ai sensi dell'articolo 15, comma 3 bis, del d.l. n. 185/2015 e dell'articolo 3, comma 1 del DPCM, dei seguenti interventi finanziari pubblici per le motivazioni indicate in premessa:



N.	Comune	Proponente	Contributo DPCM 5/12/2016	Impianto / Disciplina	
1	Amelia	Comune	60.000,00 €	Palestra polivalente	
2	Borghetto Di Vara	Comune	45.234,31 €	Centro sportivo polivalente	1000
3	Castelforte	Comune	100.000,00 €	Calcio	2000
4	Eboli	Comune	119.254,83 €	Atletica leggera e calcio	1500
5	Erice	Comune	785.000,00 €	Palestra polivalente	1100
6	Florida	Comune	1.100.000,00 €	Calcio	2000
7	Melito Di Napoli	Comune	135.000,00 €	Calcio	2335
8	Monterotondo	ASD	70.000,00 €	Pallavolo	2600
9	Napoli (Secondigliano)	ASD	100.000,00 €	Pallacanestro	2500
10	Napoli (Scampia)	Ass. Di Volont.	96.000,00 €	Calcio	2690
11	Palermo - Malvagno	ASD	110.000,00 €	Rugby	2700
12	Pieve Ligure	ASD	35.000,00 €	Calcio e tennis	2335
13	Reggio Di Calabria	Comune	100.000,00 €	Palestra polivalente	2830
14	Roma (Torrino)	Privato	104.000,00 €	Centro sportivo polivalente	2840



N.	Comune	Proponente	Contributo DPCM 5/12/2016	Impianto / Disciplina
15	Salerno (Calcetto - Tennis)	ASD	55.000,00 €	Calcetto e tennis
16	San Pietro Di Caridà	Comune	61.000,00 €	Calcio

3060

2. Di far confluire le somme sopra indicate nella riserva tecnica di cui all'articolo 2, comma 4, del DPCM 5 dicembre 2016, per le finalità ivi previste.

Delega gli uffici ad inviare la presente delibera alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'approvazione ai sensi dall'articolo 15 del decreto legge citato in premessa.

**IL SEGRETARIO**  
F.to Carlo Mornati

**IL PRESIDENTE**  
F.to Giovanni Malagò



Copia Conforme all'originale  
Segreteria Organizzativa  
Alessandro Cherubini



Allegato n.....  
Deliberazione n.....**63**.....  
Riunione del.....**26 FEB. 2019**.....

Sport e salute S.p.A.  
Unità Sport e Periferie

L'attuazione del Piano "Sport e Periferie" è stata affidata ad una struttura appositamente costituita dal CONI, con ordine di servizio del 1° giugno 2017, n. 5, in forza della delibera della Giunta Nazionale del 3 novembre 2016, n. 489.

L'Unità Operativa garantisce la rispondenza tra la fase progettuale e quella realizzativa del piano controllandone l'intero andamento fino alla liquidazione finale.

Nel mese di aprile 2017 è stata creata da Coninet una piattaforma informatica gestionale riservata al piano.

La piattaforma è lo strumento con il quale i soggetti beneficiari sono stati chiamati a presentare la documentazione tecnico-amministrativa per gli interventi di propria competenza. Una specifica comunicazione è stata inviata con pec per l'attivazione della procedura.

A maggio 2017 risultavano iscritti alla Piattaforma Coninet 132 progetti sui 183 complessivi; nonostante la pubblicazione sul sito Coni del Dpcm che disponeva l'assegnazione del finanziamento e la successiva comunicazione di attivazione della procedura, ben 51 beneficiari non risultavano aver adempiuto al caricamento degli elaborati progettuali.

Nel corso dell'attività di istruttoria e verifica della documentazione acquisita la struttura ha sollecitato, con varie note, gli adempimenti assegnando un termine per provvedere.

In caso di inadempienza, l'articolo 3 comma 1 del Dpcm 5/12/2016 prevede che "L'intervento finanziario pubblico di cui al presente decreto può essere revocato dall'Autorità Vigilante, su proposta del CONI, qualora i soggetti destinatari non ottemperino alle indicazioni tecniche o alle scadenze temporali stabilite dallo stesso CONI per la realizzazione di quanto previsto". I fondi residui possono pertanto essere rimodulati.

In particolare sono state individuate le seguenti diverse casistiche con i relativi provvedimenti:

- mancata effettuazione della procedura di accreditamento sul portale – assegnazione di un termine per l'acquisizione delle credenziali necessarie all'accreditamento;
- totale assenza della documentazione tecnica – assegnazione di un termine perentorio per il caricamento in piattaforma degli elaborati tecnici;



Comitè Centrale Olimpico  
Segreteria Organizzativa  
Alessandro Cherubini



Sport e salute S.p.A.  
Unità Sport e Periferie

- carenza della documentazione tecnica – richiesta di integrazioni necessarie al fine della verifica di congruità tecnico/economica del progetto.

Nel corso di attuazione del piano sono progressivamente emerse posizioni di beneficiari che non hanno aderito alle successive richieste formali della Unità Sport e Periferie trasmesse via pec e che pertanto risultano oggetto della presente proposta di avvio della procedura di definanziamento.

Le motivazioni sono dettagliatamente articolate nelle schede allegate ma possono essere sintetizzate nelle categorie di seguito riportate.

- n.1 Beneficiario che ha rinunciato formalmente all'intervento: Monterotondo – ASD.
- n.7 Beneficiari la cui posizione amministrativa è in contrasto con le norme di attuazione del piano: Comune di Erice (intervento assegnatario di altro finanziamento); Comune di Floridia (intervento assegnatario di altro finanziamento); Napoli Scampia – Ass. Volont. (Intervento assegnatario di altro finanziamento); Palermo – ASD (mancanza di titolarità dell'area); Pieve Ligure – ASD (rendicontazione non congrua); Salerno – ASD (mancanza di titolarità dell'area); Comune di San Pietro di Caridà (mancanza di utenti e piano di gestione).
- n.8 Beneficiari la cui documentazione è risultata insufficiente per una verifica di congruità positiva: Comune di Amelia (documentazione di progetto insufficiente); Castelforte (documentazione di progetto insufficiente); Castelforte (documentazione di progetto insufficiente); Eboli (documentazione di progetto insufficiente); Comune di Melito di Napoli (documentazione di progetto insufficiente); Napoli Secondigliano ASD (documentazione di progetto insufficiente); Comune di Reggio Calabria (documentazione di progetto insufficiente); Roma Torrino ASD (assenza di progettazione).

Tutti i beneficiari identificati nella presente nota sono stati destinatari di numerosi solleciti telefonici e successivamente di comunicazioni formali, che risultano non evase in forma esaustiva.



Copia Conforme all'originale  
Segreteria Organizzativa  
Alessandro Chiarabini



Sport e salute S.p.A.  
Unità Sport e Periferie

Il totale delle risorse non utilizzate dai 16 interventi che si intende definanziare e di cui viene proposta la rimodulazione, da effettuare secondo le modalità del D.PCM, è pari a € 3.075.489,14, gli importi specifici sono riportati nella tabella che segue:

N°	Comune	Proponente	Contributo DPCM 5/12/2016	Impianto / Disciplina
1	Amelia	Comune	60.000,00 €	Palestra polivalente
2	Borghetto Di Vara	Comune	45.234,31 €	Centro sportivo polivalente
3	Castelforte	Comune	100.000,00 €	Calcio
4	Eboli	Comune	119.254,83 €	Atletica leggera e calcio
5	Erice	Comune	785.000,00 €	Palestra polivalente
6	Floridia	Comune	1.100.000,00 €	Calcio
7	Melito Di Napoli	Comune	135.000,00 €	Calcio
8	Monterotondo	Asd	70.000,00 €	Pallavolo
9	Napoli (Secondigliano)	Asd	100.000,00 €	Pallacanestro
10	Napoli (Scampia)	Ass. Di Volont.	96.000,00 €	Calcio



Copila Conforme all'originale  
Segreteria Organizzativa  
Alessandro Chirubini  
*Alessandro Chirubini*



ITALIA CONI

Sport e salute S.p.A.  
Unità Sport e Periferie

N.	Comune	PropONENTE	Contributo DPGM 5/12/2016	Impianto / Disciplina
11	Palermo - Malvagno	Asd	110.000,00 €	Rugby
12	Pieve Ligure	Asd	35.000,00 €	Calcio e tennis
13	Reggio Di Calabria	Comune	100.000,00 €	Palestra polivalente
14	Roma (Torrino)	Privato	104.000,00 €	Centro sportivo polivalente
15	Salerno (Calcetto - Tennis)	Asd	55.000,00 €	Calcetto e tennis
16	San Pietro Di Caridà	Comune	61.000,00 €	Calcio

La documentazione relativa alle attività svolte dalla Struttura Operativa resta acquisita agli atti e a completa disposizione per ogni informazione, verifica e valutazione.

Roma, 18/02/2019

Il Program Manager  
Arch. Pizzario Rampini



Copia Conforme all'originale  
Segreteria Organizzativa  
Alessandro Cherubini



Sport e salute S.p.A.  
Unità Sport e Periferie

SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTO	
Proponente	Comune di Amelia (TR)
Oggetto dell'intervento	Messa a norma antincendio per ottenimento CPI VVF efficientamento energetico palestra comunale
Proprietario impianto sportivo	Comune di Amelia (TR)
Importo finanziamento richiesto	€ 60.000,00
Eventuale compartecipazione dichiarata in sede di presentazione della candidatura	€ 90.000,00
Livello di progettazione dichiarato in sede di presentazione della candidatura	Preliminare (validato)
<ul style="list-style-type: none"><li>- Ad Aprile 2017 il Proponente riceve le istruzioni per accedere all'Area riservata "Sport e Periferie" al fine di produrre la documentazione tecnica necessaria all'espletamento delle attività di istruttoria dell'intervento proposto;</li><li>- In assenza di una documentazione completa, l'ufficio tecnico ha in più occasioni provato a mettersi in contatto con il Proponente per il tramite dei contatti forniti in sede di presentazione della candidatura e/o di registrazione all'Area riservata "Sport e Periferie";</li><li>- In data 03/08/17, con nota PEC prot. n. 88, l'Unità Sport e Periferie comunica formalmente al Proponente la necessità di integrare la documentazione tecnica entro il 30/09/2017, al fine di consentire il completamento delle attività di istruttoria della pratica;</li><li>- In data 05/02/18 l'Unità Sport e Periferie assegna con PEC un termine di 30 giorni per l'integrazione degli elaborati tecnici, pena definanziamento dell'intervento; - Nessun riscontro</li><li>- In data 25/05/2018 l'Unità Sport e Periferie invia formale diffida con nota PEC prot. 107 assegnando il termine perentorio di 10 giorni per l'integrazione degli elaborati tecnici; - Nessun riscontro</li><li>- A tutt'oggi il Comune non ha adempiuto.</li></ul>	





Copia Conforme all'originale  
Supplemento Organico Collegiali  
Alessandro Cherubini  
*Alessandro Cherubini*



Sport e salute S.p.A.  
Unità Sport e Periferie

SCHEDA RIPILOGATIVA INTERVENTO	
Proponente	Comune di Borghetto di Vara (SP)
Oggetto dell'intervento	Opere per il ripristino dell'agibilità degli impianti sportivi comunali
Proprietario impianto sportivo	Comune di Borghetto di Vara (SP)
Importo finanziamento richiesto	€ 45.234,31
Eventuale compartecipazione dichiarata in sede di presentazione della candidatura	€ 0,00
Livello di progettazione dichiarato in sede di presentazione della candidatura	Progetto esecutivo (validato)
<ul style="list-style-type: none"><li>- Ad Aprile 2017 il Proponente riceve le istruzioni per accedere all'Area riservata "Sport e Periferie" al fine di produrre la documentazione tecnica necessaria all'espletamento delle attività di istruttoria dell'intervento proposto;</li><li>- In assenza di una documentazione completa, l'ufficio tecnico ha in più occasioni provato a mettersi in contatto con il Proponente per il tramite dei contatti forniti in sede di presentazione della candidatura e/o di registrazione all'Area riservata "Sport e Periferie";</li><li>- In data 03/08/17, con nota PEC prot. n. 89, l'Unità Sport e Periferie comunica formalmente al Proponente la necessità di integrare la documentazione tecnica entro il 05/09/2017, al fine di consentire il completamento delle attività di istruttoria della pratica;</li><li>- In data 23/05/2018, tramite PEC l'Unità, dopo aver tentato ripetutamente di chiarire per le vie brevi le dovute integrazioni, assegna un termine di 10 giorni per la consegna degli elaborati tecnici; - Nessun riscontro</li><li>- In data 11/06/2018, con nota PEC prot. n. 129, l'Unità Sport e Periferie provvede ad inviare formale diffida, assegnando ulteriore termine di 10 giorni per la consegna degli elaborati tecnici; - Nessun riscontro</li><li>- A tutt'oggi il Comune non ha adempiuto a quanto richiesto.</li></ul>	



Copia Conforme all'originale  
Suppletiva Organi Collegiali  
Alessandro Cherubini



Sport e salute S.p.A.  
Unità Sport e Periferie

#### SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTO

Proponente	Comune di Castelforte (LT)
Oggetto dell'intervento	Adeguamento funzionale e messa a norma del centro polivalente – campo sportivo comunale "Sulo Alto"
Proprietario impianto sportivo	Comune di Castelforte (LT)
Importo finanziamento richiesto	€ 100.000,00
Eventuale compartecipazione dichiarata in sede di presentazione della candidatura	€ 0,00
Livello di progettazione dichiarato in sede di presentazione della candidatura	Progetto preliminare

- Ad Aprile 2017 il Proponente riceve le istruzioni per accedere all'Area riservata "Sport e Periferie" al fine di produrre la documentazione tecnica necessaria all'espletamento delle attività di istruttoria dell'intervento proposto;
- In assenza di una documentazione completa, l'ufficio tecnico ha in più occasioni provato a mettersi in contatto con il Proponente per il tramite dei contatti forniti in sede di presentazione della candidatura e/o di registrazione all'Area riservata "Sport e Periferie";
- In data 03/08/2017, con nota PEC prot. n. 88, l'Unità Sport e Periferie comunica formalmente al Proponente la necessità di integrare la documentazione tecnica entro il 30/09/2017, al fine di consentire il completamento delle attività di istruttoria della pratica;
- Dopo una parziale ed insufficiente documentazione inoltrata da parte del Proponente, l'Unità Sport e Periferie, in data 19/02/2018 con PEC prot. n. 39, sollecitava il Proponente a dare seguito alle integrazioni richieste entro i 30 giorni successivi; - Nessun riscontro
- In data 25/05/2018, con nota PEC prot. n. 113, l'Unità Sport e Periferie provvede ad inviare formale diffida, assegnando ulteriore termine di 10 giorni per l'integrazione degli elaborati tecnici;
- In data 19/06/2018, con nota PEC prot. n. 6518, il Proponente provvede, oltre i termini di scadenza individuati dall'Unità Sport e Periferie, a trasmettere parte della documentazione richiesta. La nota ha carattere dilatorio e pertanto non viene ritenuta sufficiente ai fini istruttori. Si propone pertanto l'archiviazione senza ulteriori comunicazioni intermedie alla controparte.



Comitè Centrale Olimpico  
Società Olimpici Collegiali  
Alessandro Cherubini  
*Alessandro Cherubini*



Sport e salute S.p.A.  
Unità Sport e Periferie

SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTO	
Proponente	Comune di Eboli (SA)
Oggetto dell'intervento	Lavori di rigenerazione della pista di atletica leggera dello stadio "Dirceu"
Proprietario impianto sportivo	Comune di Eboli (SA)
Importo finanziamento richiesto	€ 119.254,89
Eventuale compartecipazione dichiarata in sede di presentazione della candidatura	€ 0,00
Livello di progettazione dichiarato in sede di presentazione della candidatura	Progetto preliminare (validato)
<ul style="list-style-type: none"><li>- Ad Aprile 2017 il Proponente riceve le istruzioni per accedere all'Area riservata "Sport e Periferie" al fine di produrre la documentazione tecnica necessaria all'espletamento delle attività di istruttoria dell'intervento proposto;</li><li>- In assenza di una documentazione completa, l'ufficio tecnico ha in più occasioni provato a mettersi in contatto con il Proponente per il tramite dei contatti forniti in sede di presentazione della candidatura e/o di registrazione all'Area riservata "Sport e Periferie";</li><li>- In data 03/08/2017, con nota PEC prot. n. 88, l'Unità Sport e Periferie comunica formalmente al Proponente la necessità di integrare la documentazione tecnica entro il 30/09/2017, al fine di consentire il completamento delle attività di istruttoria della pratica;</li><li>- In data 21/05/2018, tramite PEC l'Unità, dopo aver ripetutamente richiesto la documentazione progettuale mancante, assegna un termine di 10 giorni per la consegna degli elaborati tecnici; -Nessun riscontro</li><li>- In data 11/06/2018, con nota PEC prot. n. 131, l'Unità Sport e Periferie provvede ad inviare formale diffida, assegnando ulteriore termine di 10 giorni per la consegna degli elaborati tecnici;</li><li>- A tutt'oggi il Comune non ha adempiuto.</li></ul>	



Organo Centrale dell'Origine  
Segreteria Generale Collegiali  
Alessandro Cherubini  
*Alessandro Cherubini*



CONI

Sport e salute S.p.A.  
Unità Sport e Periferie

SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTO	
Proponente	Comune di Erice (TP)
Oggetto dell'intervento	Manutenzione straordinaria della palestra comunale "Pino Cardella" – in località Raganzili
Proprietario impianto sportivo	Comune di Erice (TP)
Importo finanziamento richiesto	€ 785.000,00
Eventuale compartecipazione dichiarata in sede di presentazione della candidatura	€ 0,00
Livello di progettazione dichiarato in sede di presentazione della candidatura	Progetto esecutivo (validato)
<ul style="list-style-type: none"><li>- Ad Aprile 2017 il Proponente riceve le Istruzioni per accedere all'Area riservata "Sport e Periferie" al fine di produrre la documentazione tecnica necessaria all'espletamento delle attività di istruttoria dell'intervento proposto;</li><li>- Nell'arco dello stesso mese, il Proponente presenta una richiesta di ridestinazione del finanziamento ottenuto. La richiesta di modifica non viene assentita in quanto alla scadenza del termine di candidatura del 15/02/2016 non risultava presentata nessun'altra proposta, condizione prevista per il cambio dell'intervento (vedi infra);</li><li>- In assenza di una documentazione completa, l'ufficio tecnico ha in più occasioni provato a mettersi in contatto con il Proponente per il tramite dei contatti forniti in sede di presentazione della candidatura e/o di registrazione all'Area riservata "Sport e Periferie";</li><li>- Con nota PEC prot. n. 41 del 19/02/2018, l'Unità Sport e Periferie assegna un termine di 30 giorni per ottemperare agli adempimenti necessari al completamento dell'istruttoria;</li><li>- In data 22/02/2018, con nota PEC prot. n. 8213, il Comune inoltra una nuova richiesta di spostamento del contributo concesso, a finanziamento di un ulteriore stralcio di progetto sul medesimo impianto, in quanto le opere ricomprese nell'originale richiesta di finanziamento risultano aver già fruito di diverso finanziamento pubblico;</li><li>- In esito ad un approfondimento giuridico emerge l'impossibilità di procedere alla modifica richiesta, in conseguenza di quanto disposto dall'art. 1 comma 2 del DPCM del 5 dicembre 2016 "<i>Resta salva la possibilità che (...) le risorse equivalenti vengano destinate, previa valutazione da parte del CONI dei requisiti necessari ed accordo con l'ente proprietario, al finanziamento di altri interventi già proposti dallo stesso soggetto proponente che abbiano analogo o inferiore importo</i>";</li><li>- In data 19/04/2018, con nota PEC prot. n. 92, l'Unità Sport e Periferie formalizza l'impossibilità di dare seguito alla richiesta di ridestinazione del finanziamento assegnando il termine perentorio di 15 giorni al Proponente per far pervenire eventuali controdeduzioni;</li><li>- In data 02/05/2018, con nota PEC firmata dal Sindaco del Comune assegnatario, il Proponente espone le proprie controdeduzioni;</li><li>- Infine, in data 11/05/2018, con nota PEC prot. n. 101, l'Unità Sport e Periferie rigetta le controdeduzioni formulate dal Proponente, confermando la proposta di archiviazione dell'intervento.</li></ul>	



Copia Conforme all'originale  
Segreteria Organizzativa  
Alessandro Chianchini  
*Alessandro Chianchini*



Sport e salute S.p.A.  
Unità Sport e Periferie

**SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTO**

<b>Proponente</b>	<b>Comune di Floridia (SR)</b>
<b>Oggetto dell'intervento</b>	<b>Progetto per i lavori di ristrutturazione della palestra comunale</b>
<b>Proprietario impianto sportivo</b>	<b>Comune di Floridia (SR)</b>
<b>Importo finanziamento richiesto</b>	<b>€ 1.100.000,00</b>
<b>Eventuale compartecipazione dichiarata in sede di presentazione della candidatura</b>	<b>€ 183.888,63</b>
<b>Livello di progettazione dichiarato in sede di presentazione della candidatura</b>	<b>Progetto esecutivo (validato)</b>

- Ad Aprile 2017 il Proponente riceve le istruzioni per accedere all'Area riservata "Sport e Periferie" al fine di produrre la documentazione tecnica necessaria all'espletamento delle attività di istruttoria dell'intervento proposto;
- In assenza di una documentazione completa, l'ufficio tecnico ha in più occasioni provato a mettersi in contatto con il Proponente per il tramite dei contatti forniti in sede di presentazione della candidatura e/o di registrazione all'Area riservata "Sport e Periferie";
- In data 03/08/2017, con nota PEC prot. n. 88, l'Unità Sport e Periferie comunica formalmente al Proponente la necessità di integrare la documentazione tecnica entro il 30/09/2017, al fine di consentire il completamento delle attività di istruttoria della pratica;
- In data 08/11/2017, con nota PEC prot. n. 31749, il Proponente comunica di aver ottenuto altro finanziamento sull'impianto inserito nel Piano Pluriennale "Sport e Periferie", confermando la volontà di non procedere all'inoltro di alcuna documentazione integrativa;
- In data 05/02/2018, con nota PEC l'Unità Sport e Periferie provvede ad inviare formale diffida, assegnando ulteriore termine di 30 giorni per la consegna degli elaborati richiesti;
- A tutt'oggi il Comune non ha adempiuto.



Sport e salute S.p.A.  
Unità Sport e Periferie

SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTO	
Proponente	Comune di Melito di Napoli (NA)
Oggetto dell'intervento	Realizzazione in erba artificiale del campo di calcio sito nel complesso sportivo in Via delle Palme
Proprietario impianto sportivo	Comune di Melito di Napoli (NA)
Importo finanziamento richiesto	€ 135.000,00
Eventuale compartecipazione dichiarata in sede di presentazione della candidatura	€ 0,00
Livello di progettazione dichiarato in sede di presentazione della candidatura	Studio di fattibilità
<ul style="list-style-type: none"><li>- Ad Aprile 2017 il Proponente riceve le istruzioni per accedere all'Area riservata "Sport e Periferie" al fine di produrre la documentazione tecnica necessaria all'espletamento delle attività di istruttoria dell'intervento proposto;</li><li>- In assenza di una documentazione completa, l'ufficio tecnico ha in più occasioni provato a mettersi in contatto con il Proponente per il tramite dei contatti forniti in sede di presentazione della candidatura e/o di registrazione all'Area riservata "Sport e Periferie";</li><li>- In data 03/08/17, con nota PEC prot. n. 88, l'Unità Sport e Periferie comunica formalmente al Proponente la necessità di integrare la documentazione tecnica entro il 30/09/2017, al fine di consentire il completamento delle attività di istruttoria della pratica;</li><li>- In data 05/02/18 l'Unità Sport e Periferie assegna un termine di 30 giorni per l'integrazione degli elaborati tecnici, pena definanziamento dell'intervento;</li><li>- Tra il 06/02/2018 ed il 18/02/2018, il Proponente integra solo parzialmente la documentazione necessaria al completamento dell'istruttoria;</li><li>- In data 25/05/2018, con nota PEC prot. n. 109, l'Unità Sport e Periferie provvede ad inviare formale diffida, assegnando ulteriore termine di 10 giorni per la consegna degli elaborati tecnici mancanti per la progettazione esecutiva;</li><li>- A tutt'oggi il Comune non ha adempiuto.</li></ul>	



Sport e salute S.p.A.  
Unità Sport e Periferie

SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTO	
Proponente	Pro Juventude ASD - Monterotondo (RM)
Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza ed efficientamento energetico della palestra di pallavolo
Proprietario impianto sportivo	Parrocchia Vergine SS.ma del Carmine
Importo finanziamento richiesto	€ 70.000,00
Eventuale compartecipazione dichiarata in sede di presentazione della candidatura	€ 0,00
Livello di progettazione dichiarato in sede di presentazione della candidatura	Nessuno stadio progettuale
<ul style="list-style-type: none"><li>- Ad Aprile 2017 il Proponente riceve le istruzioni per accedere all'Area riservata "Sport e Periferie" al fine di produrre la documentazione tecnica necessaria all'espletamento delle attività di istruttoria dell'intervento proposto;</li><li>- In assenza di una documentazione completa, l'ufficio tecnico ha in più occasioni provato a mettersi in contatto con il Proponente per il tramite dei contatti forniti in sede di presentazione della candidatura e/o di registrazione all'Area riservata "Sport e Periferie";</li><li>- In data 05/02/2018, tramite PEC, l'Unità Sport e Periferie richiede all'Associazione proponente di trasmettere tutta la documentazione necessaria al completamento della fase istruttoria, entro il 28/02/2018;</li><li>- Con lettera a firma del Presidente dell'Associazione Pro Juventude ASD del 20/02/2018, il Proponente rinuncia formalmente al finanziamento "Sport e Periferie".</li></ul>	



Copia Conforme all'originale  
Segreteria Organizzativa  
Alessandro Chiarubini



Sport e salute S.p.A.  
Unità Sport e Periferie

SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTO	
Proponente	Associazione di volontariato S.C. Scampia
Oggetto dell'intervento	Rifacimento in erba sintetica di due campi di calcetto
Proprietario impianto sportivo	Comune di Napoli
Importo finanziamento richiesto	€ 96.000,00
Eventuale compartecipazione dichiarata in sede di presentazione della candidatura	€ 0,00
Livello di progettazione dichiarato in sede di presentazione della candidatura	Progetto Esecutivo
<ul style="list-style-type: none"><li>- Ad Aprile 2017 il Proponente riceve le istruzioni per accedere all'Area riservata "Sport e Periferie" al fine di produrre la documentazione tecnica necessaria all'espletamento delle attività di istruttoria dell'intervento proposto;</li><li>- In data 12/09/2017 il Proponente trasmette, attraverso la messaggistica dell'Area riservata "Sport e Periferie", richiesta di ridestinazione del finanziamento ottenuto in conseguenza del fatto che le opere ricomprese nell'originale scheda di presentazione della proposta di intervento sono già state realizzate con diverso finanziamento;</li><li>- In esito ad un approfondimento giuridico emerge l'impossibilità di procedere alla modifica richiesta, in conseguenza di quanto disposto dall'art. 1 comma 2 del DPCM del 5 dicembre 2016 <i>"Resta salva la possibilità che (...) le risorse equivalenti vengano destinate, previa valutazione da parte del CONI dei requisiti necessari ed accordo con l'ente proprietario, al finanziamento di <u>altri interventi già proposti dallo stesso soggetto proponente che abbiano analogo o inferiore importo</u>"</i>;</li><li>- In data 19/04/2018, con nota PEC prot. n. 93, l'Unità Sport e Periferie formalizza l'impossibilità di dare seguito alla richiesta di ridestinazione del finanziamento assegnando il termine perentorio di 15 giorni al Proponente per far pervenire eventuali controdeduzioni;</li><li>- In data 25/04/2018, il Proponente presenta a mezzo PEC le proprie controdeduzioni, non producendo ulteriore documentazione utile ai fini istruttori;</li><li>- In data 16/05/2018, con nota PEC, l'Unità Sport e Periferie, agli esiti del contraddittorio tra le Parti, comunica l'esclusione dal finanziamento.</li></ul>	





**Sport e salute S.p.A.**  
**Unità Sport e Periferie**

**SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTO DEFINANZIATO**

<b>Proponente</b>	<b>A.S.D. Centro Sportivo Secondigliano</b>
<b>Oggetto dell'intervento</b>	Ampliamento del campo da basket e rifacimento delle tribune e della pavimentazione
<b>Proprietario impianto sportivo</b>	A.S.D. Centro Sportivo Secondigliano
<b>Importo finanziamento richiesto</b>	€ 100.000,00
<b>Eventuale compartecipazione dichiarata in sede di presentazione della candidatura</b>	€ 100.000,00
<b>Livello di progettazione dichiarato in sede di presentazione della candidatura</b>	Progetto Preliminare
<ul style="list-style-type: none"><li>- Ad Aprile 2017 il Proponente riceve le istruzioni per accedere all'Area riservata "Sport e Periferie" al fine di produrre la documentazione tecnica necessaria all'espletamento delle attività di istruttoria dell'intervento proposto;</li><li>- In assenza di una documentazione completa, l'ufficio tecnico ha in più occasioni provato a mettersi in contatto con il Proponente per il tramite dei contatti forniti in sede di presentazione della candidatura e/o di registrazione all'Area riservata "Sport e Periferie";</li><li>- In data 05/02/2018, con nota PEC, l'Unità Sport e Periferie comunica formalmente al Proponente la necessità di integrare la documentazione tecnica entro il 05/03/2018, al fine di consentire il completamento delle attività di istruttoria della pratica; - Nessun riscontro</li><li>- In data 25/05/2018, con nota PEC prot. n.110, l'Unità Sport e Periferie assegna un termine di 10 giorni per l'integrazione degli elaborati tecnici, pena il definanziamento dell'intervento;</li><li>- Il Proponente adempie solo parzialmente all'inoltro delle integrazioni richieste non consentendo la verifica di congruità tecnica del progetto;</li><li>- In data 11/06/2018, con nota PEC prot. n. 123, l'Unità Sport e Periferie comunica al Proponente l'avvio delle procedure per l'archiviazione dell'intervento.</li></ul>	



SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTO

Proponente	Pol. Amatori Palermo A.S.D.
Oggetto dell'intervento	Ripristino impianto sportivo "Malvagno"
Proprietario impianto sportivo	Comune di Palermo
importo finanziamento richiesto	€ 110.000,00
Eventuale compartecipazione dichiarata in sede di presentazione della candidatura	€ 30.000,00
Livello di progettazione dichiarato in sede di presentazione della candidatura	Progetto preliminare
<ul style="list-style-type: none"><li>- Ad Aprile 2017 il Proponente riceve le istruzioni per accedere all'Area riservata "Sport e Periferie" al fine di produrre la documentazione tecnica necessaria all'espletamento delle attività di istruttoria dell'intervento proposto;</li><li>- In assenza di una documentazione completa, l'ufficio tecnico ha in più occasioni provato a mettersi in contatto con il Proponente per il tramite dei contatti forniti in sede di presentazione della candidatura e/o di registrazione all'Area riservata "Sport e Periferie";</li><li>- In data 03/08/2017, con nota PEC prot. n. 88, l'Unità Sport e Periferie comunica formalmente al Proponente la necessità integrare la documentazione tecnica entro il 30/09/2017, al fine di consentire il completamento delle attività di istruttoria della pratica;</li><li>- In seguito ad approfondimenti tecnici, anche per il tramite degli uffici del Comune di Palermo, emerge che il Proponente non dispone di alcun titolo sull'immobile oggetto di intervento;</li><li>- In data 17/01/2018, con nota PEC prot. n. 13, l'Unità Sport e Periferie comunica al Comune di Palermo, proprietario del bene, le proprie risultanze istruttorie, invitando lo stesso a manifestare nel termine di 60 giorni il proprio eventuale interesse a subentrare nella realizzazione dell'intervento producendo la documentazione progettuale necessaria;</li><li>- Il Comune di Palermo, con nota prot. n. 173944 del 27/02/2018, manifesta l'interesse a subentrare nella realizzazione dell'intervento, stimato tuttavia in complessivi € 410.000,00 anziché € 140.000,00, richiedendo inoltre che gli oneri finanziari gravino integralmente sul Fondo Sport e Periferie;</li><li>- In data 07/03/2018, con nota PEC prot. n. 61, l'Unità Sport e Periferie rappresenta al Comune di Palermo che le risorse economiche necessarie alla realizzazione dell'opera, eccedenti quanto assegnato dal DPCM, devono essere indefettibilmente stanziati dal Comune di Palermo, rinnovando l'invito a manifestare nel termine perentorio di 15 giorni il proprio interesse al subentro, producendo idonei elaborati tecnici;</li><li>- In data 11/05/2018 con nota prot. n. 99, decorsi infruttuosamente i termini per l'accettazione del subentro da parte del Comune, l'Unità Sport e Periferie invia formale comunicazione di avvio della procedura di archiviazione della proposta di intervento.</li></ul>	



Copia Conforme all'originale  
Segretario Organizzativo  
Alessandro Cherubini  
*Alessandro Cherubini*



Sport e salute S.p.A.  
Unità Sport e Periferie

SCHEDE RIPILOGATIVA INTERVENTO	
Proponente	A.S.D. Insieme Per Amicizia
Oggetto dell'intervento	Rifacimento pavimentazioni sportive dei campi di calcio e tennis presso l'impianto sportivo sito in loc. "La Castellana"
Proprietario impianto sportivo	Comune di Pieve Ligure (GE)
Importo finanziamento richiesto	€ 35.000,00
Eventuale compartecipazione dichiarata in sede di presentazione della candidatura	€ 15.000,00
Livello di progettazione dichiarato in sede di presentazione della candidatura	Progetto esecutivo
<ul style="list-style-type: none"><li>- Ad Aprile 2017 il Proponente riceve le istruzioni per accedere all'Area riservata "Sport e Periferie" al fine di produrre la documentazione tecnica necessaria all'espletamento delle attività di istruttoria dell'intervento proposto;</li><li>- Valutata la documentazione acquisita, nel mese di novembre 2017 termina con esito negativo l'attività di istruttoria dell'intervento, in quanto le opere ricomprese nell'originale richiesta di finanziamento risultano essere state già avviate nell'anno 2015, ovvero anticipatamente rispetto al termine per la presentazione delle proposte al Piano in oggetto, mentre le lavorazioni effettuate nell'anno 2016 non risultano ricomprese nella medesima richiesta di finanziamento e pertanto non possono essere riconosciute nell'ambito del finanziamento concesso;</li><li>- In data 17/01/2018, con nota PEC prot. n. 10, l'Unità Sport e Periferie formalizza al Proponente l'impossibilità di dichiarare la congruità dei costi sostenuti riportando le considerazioni sopra esposte e conseguentemente dichiara di non poter procedere all'erogazione del contributo richiesto;</li><li>- In conseguenza di quanto rappresentato dall'Unità Sport e Periferie, in data 11/04/2018 il Proponente presenta ricorso al TAR di Roma (Procedimento R.g. n. 4128/2018);</li><li>- In data 04/05/2018 il Proponente presenta formale rinuncia al ricorso presentato.</li></ul>	



Copia Conforme all'originale  
Segreteria Organi Collegiali  
Alessandro Cherubini  
*Alessandro Cherubini*



Sport e salute S.p.A.  
Unità Sport e Periferie

SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTO

Proponente	Comune di Reggio Calabria (RC)
Oggetto dell'intervento	Lavori di ristrutturazione ed adeguamento della palestra polivalente "Archi"
Proprietario impianto sportivo	Comune di Reggio Calabria (RC)
Importo finanziamento richiesto	€ 100.000,00
Eventuale compartecipazione dichiarata in sede di presentazione della candidatura	€ 0,00
Livello di progettazione dichiarato in sede di presentazione della candidatura	Progetto preliminare

- Ad Aprile 2017 il Proponente riceve le istruzioni per accedere all'Area riservata "Sport e Periferie" al fine di produrre la documentazione tecnica necessaria all'espletamento delle attività di istruttoria dell'intervento proposto;
- In assenza di una documentazione completa, l'ufficio tecnico ha in più occasioni provato a mettersi in contatto con il Proponente per il tramite dei contatti forniti in sede di presentazione della candidatura e/o di registrazione all'Area riservata "Sport e Periferie";
- In data 03/08/17, con nota PEC prot. n. 89, l'Unità Sport e Periferie comunica formalmente al Proponente la necessità di integrare la documentazione tecnica entro il 05/09/2017, al fine di consentire il completamento delle attività di istruttoria della pratica;
- In data 05/02/18 l'Unità Sport e Periferie con nota PEC assegna un termine di 30 giorni per l'integrazione degli elaborati tecnici, pena definanziamento dell'intervento;
- In data 09/02/2018, tramite PEC, l'Unità Sport e Periferie comunica al Proponente la non esaustività della documentazione trasmessa, indicando un dettaglio degli elaborati tecnici da integrare;
- In data 25/05/2018, dopo numerosi scambi documentali non sufficienti al completamento della fase progettuale, con nota PEC prot. n. 108 l'Unità Sport e Periferie assegna un termine di 10 giorni per l'integrazione degli elaborati tecnici;
- In data 11/06/2018, all'esito negativo della documentazione prodotta dal Proponente, con nota PEC prot. n. 134 l'Unità Sport e Periferie comunica l'avvio della procedura di archiviazione dell'intervento.



Copia Conforme all'originale  
Segreteria Organizzativa  
Alessandro Cherubini  
*Alessandro Cherubini*



Sport e salute S.p.A.  
Unità Sport e Periferie

SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTO	
Proponente	Torino Sporting Club (RM)
Oggetto dell'intervento	Rigenerazione dell'impianto sportivo polivalente
Proprietario impianto sportivo	Torino Sporting Club
Importo finanziamento richiesto	€ 104.000,00
Eventuale compartecipazione dichiarata in sede di presentazione della candidatura	€ 26.000,00
Livello di progettazione dichiarato in sede di presentazione della candidatura	Nessuno stadio progettuale
<ul style="list-style-type: none"><li>- Ad Aprile 2017 il Proponente riceve le istruzioni per accedere all'Area riservata "Sport e Periferie" al fine di produrre la documentazione tecnica necessaria all'espletamento delle attività di istruttoria dell'intervento proposto;</li><li>- In assenza di una documentazione completa, l'ufficio tecnico ha in più occasioni provato a mettersi in contatto con il Proponente per il tramite dei contatti forniti in sede di presentazione della candidatura e/o di registrazione all'Area riservata "Sport e Periferie";</li><li>- In data 03/08/2017, con nota PEC prot. n. 89, l'Unità Sport e Periferie comunica formalmente al Proponente la necessità di integrare la documentazione tecnica entro il 05/09/2017, al fine di consentire il completamento delle attività di istruttoria della pratica;</li><li>- In data 05/02/2018 l'Unità Sport e Periferie, in mancanza di riscontro alla precedente comunicazione, assegna un termine di 30 giorni per l'integrazione degli elaborati tecnici, pena definanziamento dell'intervento; - Nessun riscontro</li><li>- in data 19/04/2018 l'Unità Sport e Periferie con nota PEC prot. n. 95 assegna un ultimo termine di 10 giorni per la consegna documentale;</li><li>- Il proponente non ha adempiuto.</li></ul>	



**Sport e salute S.p.A.**  
**Unità Sport e Periferie**

SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTO	
<b>Proponente</b>	<b>A.S.D. Oreste Santoro</b>
<b>Oggetto dell'intervento</b>	Intervento di manutenzione straordinaria e riqualificazione di un campo di calcio a 5 con eventuale predisposizione del campo da tennis e recupero spogliatoi
<b>Proprietario impianto sportivo</b>	Comune di Salerno (SA)
<b>Importo finanziamento richiesto</b>	€ 55.000,00
<b>Eventuale compartecipazione dichiarata in sede di presentazione della candidatura</b>	€ 5.000,00
<b>Livello di progettazione dichiarato in sede di presentazione della candidatura</b>	Nessuna fase progettuale
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ad Aprile 2017 il Proponente riceve le istruzioni per accedere all'Area riservata "Sport e Periferie" al fine di produrre la documentazione tecnica necessaria all'espletamento delle attività di istruttoria dell'intervento proposto;</li> <li>- In assenza di una documentazione completa, l'ufficio tecnico ha in più occasioni provato a mettersi in contatto con il Proponente per il tramite dei contatti forniti in sede di presentazione della candidatura e/o di registrazione all'Area riservata "Sport e Periferie";</li> <li>- In data 03/08/2017, con nota PEC prot. n. 88, l'Unità Sport e Periferie comunica formalmente al Proponente la necessità di integrare la documentazione tecnica entro il 30/09/2017, al fine di consentire il completamento delle attività di istruttoria della pratica;</li> <li>- In seguito ad approfondimenti tecnici, anche per il tramite degli uffici del Comune di Salerno, emerge che il Proponente non dispone di alcun titolo sull'immobile oggetto di intervento;</li> <li>- In data 17/01/2018, con nota PEC prot. n. 12, l'Unità Sport e Periferie, data l'indisponibilità dell'impianto da parte dell'Associazione proponente, richiede al Comune di Salerno di manifestare il proprio interesse al subentro nella realizzazione dell'intervento entro il termine di 60 giorni;</li> <li>- In data 12/02/2018, con nota PEC prot. n. 27695, il Comune richiede maggiori informazioni per poter valutare l'eventuale subentro;</li> <li>- In data 14/02/2018, con PEC l'Unità Sport e Periferie inoltra al Comune la Scheda di presentazione dell'intervento (con tutte le specifiche della proposta), indicando contestualmente il termine di 30 giorni per il riscontro di merito;</li> <li>- In data 28/02/2018, con nota PEC il Comune dichiara l'impossibilità al subentro, chiedendo al contempo di poter destinare il finanziamento ad altro impianto comunale;</li> <li>- In data 15/03/2018, con nota PEC prot. n. 72, l'Unità Sport e Periferie, comunica al Comune l'avvio della procedura di definanziamento prendendo atto della dichiarata impossibilità di subentrare nella realizzazione dell'intervento ammesso al Piano Sport e Periferie;</li> <li>- In data 11/05/2018 con nota PEC prot. n. 100, l'Unità Sport e Periferie comunica all'Associazione proponente che la domanda verrà proposta per l'archiviazione.</li> </ul>	



Sport e salute S.p.A.  
Unità Sport e Periferie

SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTO	
Proponente	Comune di San Pietro di Caridà (RC)
Oggetto dell'intervento	Rigenerazione del campo di calcio comunale
Proprietario impianto sportivo	Comune di San Pietro di Caridà (RC)
Importo finanziamento richiesto	€ 61.000,00
Eventuale compartecipazione dichiarata in sede di presentazione della candidatura	€ 0,00
Livello di progettazione dichiarato in sede di presentazione della candidatura	Progetto preliminare
<ul style="list-style-type: none"><li>- Ad Aprile 2017 il Proponente riceve le istruzioni per accedere all'Area riservata "Sport e Periferie" al fine di produrre la documentazione tecnica necessaria all'espletamento delle attività di istruttoria dell'intervento proposto;</li><li>- Successivamente a delle prime attività Istruttorie, in data 19/10/2017 viene comunicato all'Unità il commissariamento del Comune di San Pietro di Caridà e viene contestualmente formalizzato il nominativo del Commissario Straordinario, Dott. Massimiliano Pensabene (d.P.R. n. 30/08/2017);</li><li>- A seguito di interlocuzioni per le vie brevi, l'Unità Sport e Periferie, venuta a conoscenza del completo stato di abbandono dell'impianto oggetto del finanziamento, con nota PEC prot. n. 11 del 17/01/2018, chiede conferma sull'effettiva inutilizzabilità dell'impianto per poter procedere con il definanziamento dell'intervento;</li><li>- Con determina n. 47 dell'08/03/2018, il dirigente comunale incaricato dal Commissario prefettizio, dopo aver analizzato tutti i documenti relativi al progetto, propone delle modifiche al testo dell'accordo circa la fruibilità dell'impianto;</li><li>- In data 19/04/2018, con nota PEC prot. n. 96, l'Unità Sport e Periferie comunica l'impossibilità di procedere secondo quanto osservato dal dirigente comunale, concedendo contestualmente un termine di 15 giorni per ulteriori controdeduzioni, pena revoca del finanziamento;</li><li>- A tutt'oggi il Comune non ha fornito alcun riscontro in merito.</li></ul>	

## MEMORIA PER LA GIUNTA NAZIONALE DEL 26 FEBBRAIO 2019

L'articolo 15 del decreto legge n. 185/2015, convertito in legge n. 9/2016, che ha istituito il fondo "sport e periferie", ha previsto, al comma 3, che il Piano pluriennale degli interventi, approvato con DPCM del 5 dicembre 2016, possa essere annualmente rimodulato. Lo stesso articolo, al successivo comma 3bis, ha disposto che nel caso in cui il progetto ammesso nel Piano Pluriennale degli interventi sia stato finanziato con altri fondi pubblici il relativo intervento è escluso dal Piano Pluriennale, in sede di rimodulazione annuale del Piano. L'articolo 3, comma 1, del DPCM 5 dicembre 2016, inoltre, dispone che "l'intervento finanziario pubblico [...] può essere sospeso o revocato dall'Autorità vigilante su proposta del CONI, qualora i soggetti destinatari non ottemperino alle indicazioni tecniche o alle scadenze temporali stabilite dallo stesso CONI per la realizzazione di quanto previsto".

L'Unità sport e periferie, istituita per l'attuazione del Piano, ha analizzato tutte le proposte inserite nel Piano pluriennale e, ad oggi, è emerso che alcuni proponenti risultano inadempienti, ai sensi del suddetto articolo 3, comma 1, del DPCM. Nel corso dell'istruttoria, inoltre, alcuni interventi inseriti nel Piano, sono risultati già finanziati con altri fondi pubblici e, perciò, escludibili dal Piano ai sensi del sopra richiamato articolo 15, comma 3bis.

Il Program Manager dell'Unità sport e periferie, con relazione del 18 febbraio 2019, ha messo in evidenza che alcuni interventi non sono realizzabili per le motivazioni che possono essere sintetizzate nelle categorie di seguito riportate:

- n.1 beneficiario che ha rinunciato formalmente all'intervento: Monterotondo – ASD.
- n. 3 beneficiari la cui posizione amministrativa è in contrasto con l'articolo 15, comma 3 bis, sopra richiamato: Comune di Erice (intervento assegnatario di altro finanziamento); Comune di Floridia (intervento assegnatario di altro finanziamento); Napoli Scampia – Ass. Volont. (intervento assegnatario di altro finanziamento);
- n.4 beneficiari la cui posizione amministrativa è in contrasto con le procedure tecniche del Fondo sport e periferie e di attuazione del piano: Palermo – ASD (mancanza di titolarità dell'area); Pieve Ligure – ASD (rendicontazione non congrua); Salerno – ASD (mancanza di titolarità dell'area); Comune di San Pietro di Caridà (mancanza di utenti e piano di gestione).
- 
- n.8 Beneficiari la cui documentazione è risultata insufficiente per una verifica di congruità positiva: Comune di Amelia (documentazione di progetto insufficiente); Comune di Borghetto di Vara (documentazione di progetto insufficiente); Comune di Castelforte (documentazione di progetto insufficiente); Comune di Eboli (documentazione di progetto insufficiente); Comune di Melito di Napoli (documentazione di progetto insufficiente); Napoli Secondigliano ASD (documentazione di progetto insufficiente); Comune di Reggio Calabria (documentazione di progetto insufficiente); Roma Torino ASD (assenza di progettazione).

Per i suddetti motivi, sentito il Comitato sport e periferie con il quale è stata condivisa la procedura di revoca dell'intervento ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del DPCM, e sentita l'Autorità vigilante, si propone, in sede di rimodulazione annuale del Primo Piano pluriennale, la revoca e l'esclusione dei finanziamenti relativi agli interventi sopra elencati.